



Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1897

Roma -- Giovedì 18 Novembre

Numero 268

DIREZIONE

in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.

AMMINISTRAZIONE

in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9

> a domicilio e nel Regno: > 36; > 19; > 10

Per gli Stati dell'Unione postale: > 80; > 41; > 22

Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari. L. 0.25

Altri annunzi. > 0.30

per ogni linea o spazio di linea.

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla Amministrazione della Gazzetta

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedasi la avvertenza in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35

Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Leggi e decreti: Relazione e Regio decreto che scioglie il Consiglio comunale di Casal di Principe (Terra di Lavoro) e nomina un Commissario straordinario — Ministero dell'Interno: Dimissioni di un membro del Consiglio provinciale sanitario di Arezzo e nomina del successore — Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio - Sottosegretariato di Stato: Elenco delle dichiarazioni dei diritti d'autore sulle opere d'ingegno durante la 2ª quindicina del mese di settembre 1897 — Ministero delle Poste e dei Telegrafi: Avviso — Concorsi.

PARTE NON UFFICIALE

Diario estero — Notizie varie — Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Bollettino meteorico — Listino ufficiale della Borsa di Roma — Inserzioni.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Relazione di S. E. il Ministro dell'Interno a S. M. il Re, in udienza del 19 ottobre 1897, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Casal di Principe (Terra di Lavoro).

SIRE!

Il Comune di Casal di Principe è travagliato da lotte continue di partito le quali hanno la maggiore loro esplicazione nel Consiglio municipale, a detrimento della pubblica cosa.

In varie importanti questioni l'Amministrazione, soggiogata dai suoi fautori, non ha avuto l'autorità, e talvolta anche il buon volere, di tutelare gli interessi del Municipio e di imporre, senza eccezioni, l'osservanza della legge.

Ciò ha creato un dissesto nell'Amministrazione, che non può essere eliminato se non dall'opera di un Commissario straordinario, il quale, all'infuori dei partiti locali, espliciti la sua azione imparziale.

A tal fine mi onoro di sottoporre all'Augusta firma di V. M. l'unito schema di decreto con cui si determina lo scioglimento di quella rappresentanza.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col Regio decreto 10 febbraio 1889 n. 5921 (serie 3ª);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Casal di Principe, in provincia di Terra di Lavoro, è sciolto.

Art. 2.

Il signor Pasquale Paolotti è nominato Commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Monza, addì 19 ottobre 1897.

UMBERTO.

RUDINÌ

MINISTERO DELL'INTERNO

Con R. decreto 6 novembre corrente, furono accettate le dimissioni date dall'ingegnere Cignozzi Francesco da membro del Consiglio provinciale sanitario di Arezzo, e venne nominato, alla stessa carica, l'ing. Paoli Giuseppe.

MINISTERO D'AGRICOLTURA,

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — DIVISIONE 1^a

ELENCO delle dichiarazioni dei diritti d'autore sulle opere d'ingegno inscritte nel Registro generale del
del 25 giugno 1865 n. 2337, del 10 agosto 1875 n. 2652, e del 18 maggio 1882 n. 756 approvato

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1° del

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
37855	Scaglione F. P. e Filip- poni G.	<i>Ometti e Donnine</i> . Letture educative per le classi elementari maschili e femminili, secondo gli ultimi programmi governativi 29 novembre 1894 e le relative istruzioni ministeriali. 1° <i>Sillabario</i> per la 1 ^a classe. (103 ^a ristampa. Nuova edizione riveduta e corretta con illustrazioni dell'artista Tomaselli).	Tip. S. Biondo. Palermo, 30 aprile 1897.
37856	Detti	<i>Ometti e Donnine</i> . Letture educative id. (come sopra). 1° <i>Compendio al Sillabario</i> per la 1 ^a classe. (54 ^a ristampa. Nuova edizione id. come sopra).	Detta, 30 marzo 1897.
37857	Detti	<i>Ometti e Donnine</i> . Letture educative id. (come sopra). 2° <i>Libro di lettura</i> per la 2 ^a classe. (64 ^a ristampa. Nuova edizione id. come sopra).	Detta, 30 id. »
37858	Detti	<i>Ometti e Donnine</i> . Letture educative id. (come sopra). 3° <i>Libro di lettura</i> per la 3 ^a classe. (64 ^a ristampa. Nuova edizione id. come sopra).	Detta, 8 aprile 1897.
37859	Detti	<i>Ometti e Donnine</i> . Letture educative id. (come sopra). 4° <i>Libro di lettura</i> per la 4 ^a classe. (Nuova edizione id. come sopra).	Detta, 28 febbraio 1897.
37862	Molena G.	<i>Brevi nozioni sui diritti e doveri</i> ad uso della 4 ^a classe elementare, secondo i nuovi programmi e le istruzioni Ministeriali 29 dicembre 1894.	Detta, 30 marzo 1897.
37863	Detto	<i>Brevi nozioni sui diritti e doveri</i> ad uso della 5 ^a classe elementare, secondo id. (come sopra).	Detta, 20 id. »
37864	Spinelli D'Agrò A.	<i>Fatti principali della Storia contemporanea italiana dal 1848 al 1870</i> , compilati a norma dei programmi governativi 29 novembre 1894 per le classi elementari inferiori maschili e femminili.	Detta, 30 id. »
37865	Detto	<i>Fatti principali della Storia d'Italia</i> ad uso della 4 ^a classe elementare, compilati id. (come sopra) con illustrazioni (4 ^a edizione).	Detta, 30 id. »
37866	Detto	<i>Fatti principali della Storia d'Italia</i> ad uso della 5 ^a classe elementare, compilati id. (come sopra).	Detta, 30 id. »
37867	Detto	<i>Cenni sui diritti e doveri</i> per la 3 ^a classe elementare a norma dei nuovi programmi e delle istruzioni Ministeriali del 29 novembre 1894.	Tipog. G. Bondi e C. Palermo, 30 marzo 1897.
37868	Cornet Georges.	<i>Accord Parfait</i> . Valse fantastique pour Mandoline (ou violon) et piano. (N.° di cat. 4129).	Cale. A. Forlivesi e C. Firenze, luglio 1897.
37869	Bocchialini Francesco (fu Fabio).	<i>Romanza</i> per violino o mandolino con accompagnamento di pianoforte (opera postuma). (N.° di cat. 2151).	Detta, id. »
37870	Silva Antonio.	<i>Giornale di Cassa</i> (per Case di Commercio, Banche, Casse di Risparmio ecc.).	Tip. Ferrari e Pellegrini. Parma, settembre 1897.

INDUSTRIA E COMMERCIO

— SEZIONE 2ª — (Diritti d'Autore)

Ministero, durante la 2ª quindicina del mese di settembre 1897 per gli effetti del testo unico delle leggi con R. decreto del 19 settembre 1882 n. 1012 (serie 3ª) e delle Convenzioni internazionali in vigore.

testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882 n. 1012 (serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione		Tassa pagata	OSSERVAZIONI
				Lire	
Biondo Salvatore (Editore).	Palermo	14 maggio	1897	2	
Detto	Id.	14	id. »	2	
Detto	Id.	14	id. »	2	
Detto	Id.	14	id. »	2	
Detto	Id.	14	id. »	2	
Detto	Id.	14	id. »	2	
Detto	Id.	14	id. »	2	
Detto	id.	14	id. »	2	
Detto	Id.	14	id. »	2	
Detto	Id.	14	id. »	2	
Detto	Id.	14	id. »	2	
Bellenghi Giuseppe.	Firenze	21 luglio	1897	2	
Detto	Id.	21	id. »	2	
Silva Antonio e per esso Fongi G. (procuratore).	Roma	14 settembre	1897	2	

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
37871	De Vincentiis Giorgio.	<i>Progetto di acquedotto comune</i> per le città di Canosa, Andria, Barletta, Trani e Corato. (Relazione esplicativa).	Tip. F.lli Centenari. Roma, 7 settembre 1897.
37872	Gentili Giuseppe.	<i>Il vero, unico ed accreditato metodo per vincere al giuoco del lotto</i> ed il più rinomato libro dei sogni antico e moderno (22 ^a edizione romana, la più completa e la più ricercata).	Tip. G. Gentili. Roma, settembre 1897.

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo. — Art. 27 paragrafo 2° del testo unico

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
37860	Molena G.	<i>Elementi di Geografia</i> ad uso della 4 ^a classe elementare, secondo i nuovi programmi ed istruzioni ministeriali 29 novembre 1894. (Con 20 vignette ed una carta d'Europa a colori).	Tip. S. Biondo. Palermo, 30 gennaio 1897.
37861	Detto	<i>Elementi di Geografia</i> ad uso della 5 ^a classe elementare secondo i nuovi programmi id. (come sopra) (18 ^a ristampa).	Detta, 30 gennaio 1897
37873	Perodi Emma.	<i>Cuoricini d'oro. Letture educative</i> per le cinque classi elementari maschili e femminili (2° <i>Libro di lettura</i> ad uso della 2 ^a classe, illustrato con acquarelli originali dell'artista fiorentino Anichini).	Detta, 25 maggio 1897
37874	Detta	<i>Cuoricini d'oro, Letture id.</i> (come sopra) (3° <i>Libro di lettura</i> ad uso della 3 ^a classe, illustrato id. (come sopra)).	Detta, 25 maggio 1897
37875	Scaglione F. P. e Filippini G.	<i>Ometti e donnine. Letture educative</i> per le classi elementari maschili e femminili secondo gli ultimi programmi governativi 29 novembre 1894 e relative istruzioni ministeriali. (5° <i>Libro di lettura</i> per la 5 ^a classe). Nuova edizione riveduta e corretta con acquarelli originali dell'artista Tomasselli.	Detta, 30 aprile 1897

Parti di opere depositate in continuazione dei depositi precedentemente fatti. — Art. 24 del

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
33168	Tomè Giuseppe.	<i>Geografia del presente e dell'avvenire</i> , ossia Etnografia e Geografia politica del mondo civile, giusta i principii della Etnicarchia.	Tip. Nazionale. Porto Maurizio, 1897.

Roma, addì 29 ottobre 1897.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata	OSSERVAZIONI
			Lire	
De Vincentiis, ing. Giorgio.	Roma	14 settembre 1897	2	
Gentili Gioacchino del fu Giusoppe (Editore).	Id.	15 id. »	2	

delle leggi sui diritti d'autore ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3^a).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata	OSSERVAZIONI
			Lire	
Biondo Salvatore (Editore).	Palermo	14 maggio 1897	2	
Detto	Id.	14 id. »	2	
Detto	Id.	15 settembre 1897	2	
Detto	Id.	15 id. »	2	
Detto	Id.	15 id. »	2	

testo unico delle leggi sui diritti d'autore ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3^a).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione		Tassa pagata	OSSERVAZIONI
		Attuale	Precedente (1° deposito)	Lire	
Tomè prof. Giuseppe.	Porto Maurizio	22 settembre 1897	9 gennaio 1893	2	Depositato il libro 2°. Parte applicata delle Etnicarchie nel Mondo Civile costituite o costituende.

Per il Direttore Capo della 1^a Divisione: S. OTTOLENGHI.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFICI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il giorno 16 corrente in Gaiarine e in Brugnera, provincia di Treviso, è stato attivato al servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Si è pure, nello stesso giorno, attivato il servizio telegrafico pubblico nella stazione ferroviaria di Falerna.

Roma, li 17 novembre 1897.

CONCORSI

MINISTERO DELL'INTERNO

DIREZIONE GENERALE DI PUBBLICA SICUREZZA

**Avviso di concorso agli impieghi di 2^a categoria
nell'Amministrazione di Pubblica Sicurezza.**

È aperto un concorso per l'ammissione di 60 alunni agli impieghi di 2^a categoria nell'Amministrazione di Pubblica Sicurezza, in conformità delle disposizioni contenute nell'articolo 9 della legge 21 dicembre 1890, n. 7321-17 e seguenti del regolamento 5 febbraio 1891, n. 67, modificato col R. decreto 8 giugno 1893, n. 339.

Le domande di ammissione dovranno per mezzo dei signori Prefetti delle provincie, ove hanno domicilio gli aspiranti, essere dirette al Ministero non più tardi del 30 novembre prossimo venturo. Nella domanda i candidati dovranno fare dichiarazione esplicita di accettare, in caso di nomina ad Alunno, qualunque residenza, e di avere cognizione dell'avviso pubblicato a pag. 127 del « Bollettino ufficiale » del Ministero dell' Interno in data del 1° agosto 1897, n. 22 (1).

Non si terrà conto delle domande presentate antecedentemente, o di quelle che non pervenissero al Ministero per mezzo delle Prefetture.

Le domande saranno scritte dagli aspiranti, ed ognuno di essi dovrà unirvi i documenti, conformi alle prescrizioni della legge sul bollo, comprovanti:

a) di essere cittadino italiano ;

(1) *Pensioni agli impiegati ammessi in servizio dello Stato, dal 1° agosto 1897.* — Il Presidente del Consiglio ha richiamato l'attenzione dei suoi Colleghi sul disegno di legge per le pensioni degli impiegati nuovi, presentato alla Camera dei Deputati, che ebbe il voto favorevole della Giunta generale del bilancio e del quale si ragionò con favore alla Camera e al Senato.

A tenore di esso gli impiegati civili e militari che entreranno in servizio dal primo agosto dell'anno corrente, dovranno assoggettarsi per la pensione alle norme che saranno stabilite nella contabilità di una Cassa di previdenza, che ha per fondamento i

E quindi tali.

glio ai suoi **Coned** opportuno, dichiara il Presidente del Consiglio dal primo agosto ai di Gabinetto, avvertire gli impiegati, che chessi non potranno astanno entrano in servizio dello Stato, ma soltanto le nuove nortare le leggi esistenti sulle pensioni, denza. che regoleranno la Cassa di provi-

Così si è fatto per le Casse a quali la legge testè votata dal Papersonale ferroviario, nelle piegati nuovi, entrati in servizio dal pnto, assoggetta gli im-
debitamente e a tempo avvertiti, alle norme d' gennaio 1897, debbi-
denza che ora si fondera, togliendo ad essi la l'ra. Cassa di previi-
il trattamento usato ai vecchi impiegati. ultà d'invocare

Tutti i Ministri presero l'impegno di fare questa « pertenza agli impiegati nuovi che saranno assunti in servizio dal primo agosto.

b) di aver compiuto gli anni venti e di non aver superato i trenta;

c) di aver soddisfatto agli obblighi di leva, ovvero di aver chiesto l'iscrizione sulla lista di leva, qualora la classe cui appartiene non fosse ancora chiamata;

d) di aver sempre tenuto regolare condotta;

e) di non aver subito condanne per delitti;

f) di aver la statura non inferiore a m. 1,64;

g) di essere dotato di costituzione robusta, ed essere esente da difetti o da imperfezioni fisiche. Siffatto requisito come quello della statura, devono risultare da certificato medico militare richiesto dal Prefetto.

Gli aspiranti dovranno presentare almeno la licenza di Liceo o di Istituto tecnico, oppure il certificato di aver compiuto in una Scuola od Accademia militare i corsi prescritti per la promozione ad ufficiale dell'Esercito o ad un grado equivalente nell'Armata.

Gli Ufficiali dell'Esercito e dell'Armata in permanente attività di servizio, saranno ammessi al concorso, purchè, giusta le condizioni stabilite dall'articolo 11 della legge 21 dicembre 1890 n. 7321, modificato con la successiva del 31 marzo 1892 n. 173, non oltrepassino l'età di anni 45.

Gli aspiranti dovranno provare, con regolare documento, di avere una sufficiente cognizione della lingua francese.

Gli aspiranti riceveranno avviso dell'esito della loro domanda per mezzo delle rispettive Prefetture.

Per l'ammissione dovranno sostenere esami scritti ed orali.
Le prove scritte saranno date nei capoluoghi di provincia da stabilirsi, e nel mese e nei giorni che saranno poi indicati con altro avviso.

Gli esami orali avranno luogo a Roma presso il Ministero dell'Interno, nei giorni che verranno fatti conoscere ai candidati che avranno superato le prove in iscritto.

Le spese di viaggio per recarsi alle città ove seguiranno gli esami, saranno a carico degli aspiranti, e non si terrà conto delle domande avanzate per ottenere compensi per tale titolo.

Gli aspiranti che dichiareranno di essere pratici della telegrafia e di volerne dar prova, sosterranno il corrispondente esame, conforme prescrive l'articolo 23 del regolamento, innanzi ad una Commissione di ufficiali telegrafici governativi, nei modi che saranno indicati dal Ministero.

L'esame verterà sulla pratica trasmissione e ricezione dei dis-
spacci. Ogni membro di detta Commissione disporrà di tre punti.
Per l'approvazione occorreranno non meno di quattro punti, i
quali saranno aggiunti agli altri ottenuti per gli esami scritti
ed orali, nel solo caso che il candidato li abbia superati.

Gli aspiranti che negli esami avranno ottenuto la idoneità, saranno classificati secondo l'ordine di merito, tenuto conto anche delle risultanze dell'esame di telegrafia.

A parità di voti sarà preferito l'aspirante che abbia servito maggior tempo nell'Esercito od in pubblici uffizi, ovvero sia impiegato straordinario in servizio presso qualunque Amministrazione dello Stato.

Mancando questo termine di confronto, sarà preferito l'aspirante che provi di possedere altre cognizioni, oltre quelle richieste ai candidati, ed in ispecie se conosca praticamente la fotografia o qualche lingua straniera. Finalmente, in mancanza di altri titoli, sarà preferito il più anziano.

Saranno nominati subito delegati di 4^a classe con l'annuo stipendio di lire 1500, nei limiti dei posti disponibili, i laureati in legge purchè raggiungano almeno i due terzi dei punti dei quali dispone la Commissione, e ciò in base alle facoltà sanzionate dall'articolo 9 della legge e dagli articoli 28 e 29 del regolamento sopra citati.

La posizione degli ufficiali, ammessi, come sopra è detto, al concorso, sarà regolata giusta l'articolo 40 del regolamento medesimo.

Gli altri aspiranti dichiarati idonei saranno nominati Alunni, fino alla concorrenza dei posti messi a concorso, e terminato il prescritto tirocinio, se avranno dato prova di attitudine al servizio, congiunta a regolare condotta, saranno chiamati a dare un saggio pratico d'idoneità.

Ottenuta la idoneità, gli Alunni saranno nominati, secondo la graduatoria di ammissione, Delegati di 4^a classe, coll'annuo stipendio di lire 1500, a misura dei posti che si renderanno vacanti.

Roma, 22 ottobre 1897.

(2)

Il Prefetto
incaricato della Direzione Generale
della Pubblica Sicurezza
ALFAZIO.

Visto: *Il Ministro*
RUDINI.

Si pregano le Direzioni dei giornali di pubblicare il presente avviso.

PROGRAMMA DI AMMISSIONE agli impieghi di 2^a categoria nella Amministrazione di Pubblica Sicurezza:

Diritto costituzionale. — Statuto fondamentale del Regno — Testo unico della legge elettorale politica — Leggi sulla stampa.

Diritto penale. — Codice penale (30 giugno 1889) e codice di procedura penale (Libro 1^o).

Diritto civile. — Pubblicazione, interpretazione ed applicazione delle leggi — Persone che godono i diritti civili — Atti dello stato civile.

Diritto amministrativo. — Stato, provincie e Comuni — Legge comunale e provinciale (10 febbraio 1889, testo unico) e leggi 11 luglio 1894 nn. 826 e 287, 29 luglio 1896 n. 316, che ne hanno modificate alcune parti — Legge sulla pubblica sicurezza e regolamento relativo, cioè: legge 30 giugno 1889 n. 6144, e regolamento 8 novembre stesso anno n. 6517 — Legge 21 dicembre 1890 n. 7321, e regolamento 5 febbraio 1891 n. 67, sul personale di pubblica sicurezza — Legge 14 luglio 1891 n. 682, e regolamento 17 dicembre 1891 n. 694 sulle polveri piriche e sugli altri prodotti esplodenti — Legge 19 luglio 1894 n. 134 e regolamento 23 agosto 1894 n. 339, sui reati commessi con materie esplodenti — Legge 30 dicembre 1883 sulla emigrazione — Legge 21 dicembre 1873 sul divieto dell'impiego di fanciulli in professioni girovaghe — Legge sulla Sanità pubblica (22 dicembre 1888) e regolamento relativo — Legge e regolamento sulla contabilità generale dello Stato — Regolamento 27 ottobre 1891 sul meretricio.

Geografia d'Europa e specialmente d'Italia (orale).

Storia civile e letteraria d'Italia, parte moderna (orale).

Economia politica e specialmente sulla ripartizione della ricchezza — Elementi di statistica (orale).

Lingua francese. — Traduzione dall'italiano al francese (orale).

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

R. COLLEGIO DI S. ORSOLA IN PARMA

La Commissione Amministrativa

Veduto l'art. 4 del R. decreto 26 agosto 1873;

Veduto l'art. 4 (lett. e) del Regolamento pei Conservatorii Femminili, approvato col R. decreto 27 gennaio 1867;

Veduto il R. decreto 22 novembre 1874 n. 976 (articolo unico).

In conformità della propria deliberazione, 7 settembre 1897;

NOTIFICA

È aperto il concorso ad un posto gratuito, a carico dello Stato, in questo R. Istituto colle seguenti norme e sotto le seguenti condizioni:

1^o Ogni concorrente dovrà far presentare, non più tardi del giorno 15 dicembre dell'anno corrente, all'Ufficio di Presidenza di questa Commissione, nell'edificio in cui ha sede il R. Collegio di S. Orsola in Parma, la relativa domanda su carta col bollo da cent. 50 corredata:

a) dall'atto municipale dal quale risulti che la concorrente ha compiuti gli anni sei e non ha superato il decimo della sua età e che appartiene allo Stato;

b) dal certificato di battesimo;

c) da un certificato medico, di data recente, comprovante essere la concorrente di sana e robusta costituzione, non affetta da malattie attaccaticcie;

d) dal certificato di vaccinazione o di sofferto vajuolo naturale;

e) da un atto municipale informativo della condizione sociale della famiglia, del numero delle persone che la compongono e di quanto essa possiede;

f) del certificato, quando sia del caso, degli studi compiuti dalla concorrente;

g) di qualsiasi altro documento che dalla famiglia della concorrente sia ritenuto titolo apprezzabile pel conseguimento del posto.

2^o L'alunna prescelta dovrà essere provvoluta, a spesa della famiglia, del corredo personale che verrà prescritto dalla Direzione del Collegio; dovrà sostenere le spese necessarie per la manutenzione del medesimo e le altre minute spese tutte annuali indicate dal Regolamento.

Parma, 15 novembre 1897.

Il Presidente
MUGINI

Il Segretario
G. BANZI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Si ha per telegrafo da Vienna 17 novembre:

L'Imperatore ha ricevuto a mezzodi la Delegazione ungherese ed al tocco la Delegazione austriaca.

L'Imperatore, rispondendo agli indirizzi rivoltigli dai Presidenti delle due Delegazioni, espresse vivi ringraziamenti per le assicurazioni di devozione fattegli.

Quindi S. M. proseguì così: « La situazione d'Oriente fu causa di qualche timore, che ora sembra felicemente dissipato, grazie all'azione unanime delle grandi Potenze.

« Il Concerto europeo si è affermato durante questo tempo come un potente elemento per comporre i perturbamenti orientali; e, se non riuscì ad impedire lo scoppio deplorabilissimo di un conflitto militare fra la Turchia e la Grecia, si deve però alla sua azione infaticabile e coscienziosa se il conflitto stesso fu localizzato e quindi troncato in seguito all'intervento delle Potenze.

« Sarà ora compito del Concerto europeo di procedere alla sistemazione della questione di Creta. Questa deve, insieme colla conservazione dei diritti di sovranità di S. M. il Sultano, ricevere un'ampia autonomia e con ciò la garanzia di un migliore avvenire.

« Posso rilevare con soddisfazione che le nostre relazioni con tutte le Potenze sono le migliori possibili. Ora, come prima, la nostra alleanza colla Germania e coll'Italia forma la base incrollabile della nostra politica. È costante cura del Mio Governo mantenere e rinforzare questa base.

« Alle garanzie di pace esistenti finora si sono aggiunte le amichevoli nostre relazioni coll'impero russo. Le reiterate interviste da me avute con S. M. l'Imperatore di Russia, mi hanno convinto dell'accordo dei nostri sentimenti e assicurano tra i nostri due Stati relazioni di reciproca fiducia, il cui consolidamento non può che promettere utili conseguenze per l'avvenire.

« Ricordo, con sentimenti di calda soddisfazione, le visite fattemi da S. M. l'Imperatore tedesco, mio amico fedele ed alleato, qui a Vienna e poco prima a Budapest. Conservo ricordi non meno riconoscenti del mio soggiorno l'anno scorso in Rumania e della visita fattami dalle LL. MM. il Re e la Regina di Rumania.

« La tutela degli interessi della pace europea formerà anche nell'avvenire il compito principale del mio Governo ed io spero che noi possiamo guardare con fiducia l'avvenire da questo punto di vista ».

L'Imperatore rilevò poscia che le esigenze dell'Amministrazione della guerra tengono conto della situazione economico-finanziaria della Monarchia e che il completamento più rapido del materiale da guerra, reso necessario dagli avvenimenti svoltisi al principio dell'anno corrente, si tiene nei limiti fissati per lo sviluppo dell'esercito.

L'Imperatore constatò poscia che continua in modo normale il progresso dei Paesi occupati, le cui spese d'amministrazione sono coperte dalle proprie entrate.

L'Imperatore concluse facendo appello al patriottismo delle Delegazioni.

Un dispaccio da Costantinopoli all'*Agenzia Havas* dice che la Commissione per la delimitazione della frontiera della Tessaglia ha ultimato il tracciamento della nuova frontiera fino a Zarkos. In causa dell'inclemenza della temperatura, la Commissione avrebbe rimandato i suoi lavori alla ventura primavera. Gli addetti militari delle varie Potenze ritorneranno tra breve a Costantinopoli.

Da Costantinopoli si telegrafa ai giornali austriaci che la Porta ha effettivamente diretto alle Potenze una circolare in cui protesta recisamente contro la nomina del colonnello Schäffer a governatore provvisorio di Creta, allegando che lo Schäffer si è mostrato ostile alla Turchia quando si trovava in Egitto, e che al tempo dei disordini armeni, nel 1895, esso si era recato in Armenia con incarichi di un Comitato estero per fomentarvi l'agitazione.

A quel tempo, dice la circolare, il colonnello Schäffer fu espulso da tutti i territori soggetti al dominio turco e il decreto di sfratto è tuttora in vigore.

Commentando le disposizioni prese dalla Germania per ottenere dalla China soddisfazione per la strage dei missionari tedeschi, il *Times* dice che col fare sbarcar truppe nel porto di Tehang-Chang, la Germania ha mostrato di non conoscere il carattere dei cinesi.

La stampa tedesca, prosegue il *Times*, esprime già dei ti-

mori riguardo all'occupazione. Particolarmente la Russia potrebbe vedersi costretta a togliere la sua simpatia alla Germania per rivolgerla alla China nel caso che l'occupazione germanica perdurasse anche dopo accordata la soddisfazione.

Un redattore del *New-York Herald* ha avuto a Madrid, una conversazione col sig. Romero Robledo, il quale, secondo una voce attendibile, ha intenzione di mettersi a capo di un nuovo partito conservatore insieme col Generale Weyler. Il sig. Romero Robledo ha confermato questa voce aggiungendo che tutti i partiti cercano di assicurarsi l'appoggio del Generale che sta per ritornare in patria, reduce da Cuba. « Io credo », disse il sig. Robledo, che esso si assocerà alla frazione del partito conservatore che è presieduta da me ».

Il sig. Robledo ha fatto capire, senza dirlo esplicitamente, che questo nuovo aggruppamento politico potrebbe avere una grande influenza sugli avvenimenti ulteriori, « però che il tentativo di applicare l'autonomia all'isola di Cuba terminerà con un insuccesso e la situazione si farà delle più gravi ».

Queste parole furono pronunciate dal sig. Robledo in risposta ad una domanda del redattore del *New-York Herald* sulla possibilità di una rivoluzione.

Per quel che riguarda gli Stati Uniti, il sig. Romero ha dichiarato che essi avevano per la Spagna una *fede punica*, e che sono il *gran nemico* del suo paese.

Si telegrafa da Washington che il capo degli insorti, Maxim Gomez, ha pubblicato un documento col quale respinge l'autonomia di Cuba.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Omaggio a S. M. la Regina. — L'*Agenzia Stefani* ha da Morburgo 17:

« È partito oggi per Monza il tenente Ausmweorth, incaricato di presentare alla Regina Margherita, il 20 corr. nell'occasione del genetliaco di S. M., ed in nome del Corpo degli ufficiali dell'11° battaglione cacciatori, di cui la Regina d'Italia è Capo onorario, un quadro che rappresenta S. M. in uniforme dei cacciatori nell'atto di prendere congedo dal battaglione, l'ultimo giorno delle grandi manovre tedesche ».

S. A. R. la Duchessa di Genova, madre, fece nel pomeriggio di ieri ritorno a Torino.

S. A. R. il Duca di Genova giunse, alle ore 10 di ieri a bordo della R. nave *Savoia*, a Genova.

Il *Savoia* venne salutato dalle salve delle artiglierie del porto. Le autorità si recarono a bordo ad ossequiare S. A. R.

Cambi doganali. — Il prezzo del cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali è stato fissato per oggi, 18 novembre, a lire 105,25.

Commercio italo-rumeno e serbo. — La Presidenza della Camera di Commercio ed Arti di Roma comunica il seguente invito:

« I nostri industriali i quali fanno commercio con la Rumenia e la Serbia sono interessati a recarsi negli uffici della locale Camera di Commercio, per comunicazioni che li riguardano ».

Per l'Eritrea. — Alle ore 17 di ieri salpò dal porto di Napoli il piroscafo *Archimede*, della N. G. I., con a bordo sette ufficiali, due ingegneri, cinque topografi e 200 uomini di truppa.

L'*Archimede* caricò gran quantità di viveri e approvvigionamenti militari. L'*Unione militare* vi imbarcò 1100 ettolitri di vino.

Per G. B. Bottero. — Stamane hanno avuto luogo, a Torino, i funerali del Bottero. Essi sono riusciti una grande manifestazione di affetto e di compianto.

Pel trasporto della salma la Giunta comunale concesse il carro di prima classe e la stessa Giunta deliberò accordare al defunto un posto nella cripta degli uomini illustri.

S. A. R. il Duca di Genova inviò al sig. Salvati, Segretario del Consorzio nazionale, il seguente telegramma:

« Rimpiango vivamente che siano state vane le nostre speranze.

« Voglia esprimere a nome mio e del Comitato centrale le più sentite condoglianze alla famiglia del compianto Bottero e preghi l'on. Senatore Casalis di rappresentarmi ai funerali.

Firmato: « Tommaso di Savoia ».

Marina mercantile. — Il giorno 15 il piroscafo *Montevideo*, della Veloce, da Rio Janeiro proseguì per il Plata. Ieri l'altro i piroscafi *Rosario*, della Veloce, e *Domenico Balduino*, della N. G. I., partirono, il primo da Colon per Genova, ed il secondo da Aden per Bombay. Ieri i piroscafi *Africa* e *Letimbro*, della N. G. I., proseguirono, il primo da Suez per Massaua, ed il secondo da Penang per Bombay.

Le ultime conferme della morte del dottor Sacchi — Colla carovana Cavendish tornò anche un ascaro già appartenente alla scorta del povero dottor Sacchi. Quell'ascaro dichiarò di avere lasciata la spedizione Sacchi in causa di una malattia e che il dottor Sacchi era partito da Ascebo con due somali di Brava e 13 abissini. Ora il console italiano di Zanzibar fece arrestare questo ascario e trasportarlo a Massaua a disposizione della Società Geografica che provvede per una rigorosa inchiesta sulla condotta di lui, ritenendosi falsa o reticente la sua deposizione.

Si spera di strappargli la verità. La Società Geografica ha poi lettere da Lugh, 26 giugno e 26 luglio, confermant i precedenti noti sulla sorte del dott. Sacchi completati dal referto di un Somalo che accompagnò il Sacchi da Ascebo nella punta che il dottore volle fare al lago Margherita.

Il Somalo afferma di aver visto gli Amhara uccidere il Sacchi, essere quindi fuggito verso la località dove era depositato molto avorio che portò a Lugh.

Altri particolari si hanno da una lettera in data 26 luglio del rappresentante italiano a Lugh al cav. Dulio, residente italiano al Benadir. Secondo questa lettera, il Sacchi sarebbe stato ucciso assieme agli ascari traune cinque che ebbero salva la vita a patto di indicare dove erano gli avori del Bòttego. Ciò che fecero. Sicché 90 aggressori impadronironsi di tutto l'avorio. Un capo somalo, col quale Bòttego aveva fatto il contratto per il trasporto dell'avorio alla costa, quando vide gli Amhara uccidere il Sacchi e gli ascari, andò in un altro punto dove il Sacchi aveva lasciato (per non dar nell'occhio) altri sessanta pezzi di avorio, che prese e portò a Lugh.

Egli aveva con sé uno scritto di Bòttego che gli attribuiva per compenso o mercede metà dei lavori affidatigli per il trasporto alla costa.

Ebbe, infatti, 30 pezzi e lasciò gli altri. Saggiungono i reduci che gli Amhara i quali si dirigevano verso i paesi dei Conso erano molti ed incendiarono novanta villaggi, uccidendo parecchi abitanti o rubando molta roba. Ritornarono poi al loro paese.

Il comandante Sorrentino informava da Mogadisciu, 15 ottobre, di avere spedito degli ordini a Lugh perchè si stacchi di là un corriere verso i luoghi dove il Sacchi cadde, onde raccogliere le maggiori notizie possibili. Pare che gli Amhara abbiano fatto, dopo l'assassinio del Bòttego o del Sacchi, una nuova incursione sino a breve distanza da Lugh, unendosi agli arussi o ad altro tribù predatrici per razziare nei paesi di Godia.

Scoperta artistica. — Si è scoperto nella valle del conte Galletti, a Firenze, un bellissimo affresco nascosto finora sotto altre pitture.

Rappresenta una scena di Baccanale con sei personaggi, tre uomini e tre donne, figure di media grandezza.

Carocci, ispettore della Galleria reale, attribuisce questo affresco al Botticelli.

Funerali. — Ieri ebbero luogo a Carrara i funerali del generale Milani che riuscirono imponenti. V'intervennero l'intera guarnigione, le autorità tutte e le rappresentanze dell'Esercito e delle Associazioni.

Reggevano i cordoni del carro di 1^a classe: l'on. Binelli, il Sindaco, il rappresentante la Prefettura, il Presidente della Camera di Commercio ed il Comandante la guarnigione.

Parlarono il rappresentante dell'Esercito ed il rappresentante della Stampa.

Grande folla.

— A Busseto, imponenti, per straordinario concorso di popolo e di rappresentanza, riuscirono ieri le esequie compiutesi, nella chiesa di Sant'Agata, alla compianta signora Verdi.

Il carro funebre era spoglio di corone, per espressa volontà della defunta.

I cordoni erano tenuti dai Sindaci di Busseto e di Villanova e da due congiunti della defunta.

La salma venne trasportata a Milano; vi giunse alle ore 15,20 e fu subito tumulata nel Cimitero Monumentale.

Erano alla stazione di Milano, il Sindaco e molta folla, che rispettosamente salutarono la salma.

Necrologio. — È morto ieri a Cairo il comm. Giuseppe De Martino, antico Agente e Console generale d'Italia in Egitto.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 17. — Il *Times* ha da Atene: Il colonnello Matrapas ingiuriò, alla-Camera dei Rappresentanti, Steriades, che criticò la ritirata dei greci da Domoko. Matrapas e Steriades vennero a vie di fatto.

Il ritorno dei tessali per la via di Velo è incominciato.

CAIRO, 17. — Il Governo propose di modificare la legge organica, in modo da sottrarre il Governo stesso alla giurisdizione dei tribunali misti, tranne per l'azione intentata dalla Cassa del Debito pubblico.

CETTIGNE, 17. — Le notizie pubblicate dai giornali, relativamente ad un viaggio del Principe Nicola a Pietroburgo ed a Parigi, sono prive di fondamento.

COSTANTINOPOLI, 17. — Si assicura, in modo positivo, che la Porta sia pronta a dare all'Austria-Ungheria completa soddisfazione pel noto incidente del reddito austro-ungarico Brazza-folli. È inesatto però che in tale caso l'Ambasciatore, barone Calice, non partirebbe, poichè anche la questione delle ferrovie orientali, da lungo tempo aperta, deve essere sistemata entro il termine stabilito nell'*ultimatum* diretto dall'Austria-Ungheria alla Turchia.

Ciò non avvenendo, l'Ambasciatore, barone di Calice, partirebbe domani da Costantinopoli e le misure coercitive progettate verrebbero poste in esecuzione.

Le corazzate *Franz-Joseph* e *Wien*, altre navi della Squadra austro-ungarica che si trova nelle acque di Creta e lo stazionario, con un delegato dell'Ambasciata, si recherebbero a Messina per ottenere piena soddisfazione.

L'esercizio delle ferrovie orientali sarebbe inoltre sospeso.

NEW-YORK, 17. — Il *New-York Herald* ha da Guayaquil che un uragano ha distrutto la città di Loreto. Pochi edifici sono rimasti in piedi.

Vi sono numerose vittime.

ATENE, 18. — In seguito al noto incidente avvenuto alla Camera dei Rappresentanti, il colonnello Matrapas ed il deputato Steriades si scambiarono i padrini.

NEW-YORK, 18. — La nave da guerra giapponese *Fuso* naufragò il 29 scorso mese presso Nagahama. L'equipaggio però si è salvato.

MADRID, 18. — È morto l'ex-Ambasciatore marchese di Casa Laiglesia.

COSTANTINOPOLI, 18. — L'Ambasciatore austro-ungarico, barone di Calice, ha ricevuto dopo la mezzanotte, una Nota colla quale la Sublime Porta risponde in modo soddisfacente a tutte le domande presentate dall'Ambasciata austro-ungarica.

L'incidente si considera pertanto chiuso.

SIMLA, 18. — La spedizione comandata dal generale Kempsters, ritornando dopo aver preso la residenza di Mullahakbar, ebbe 2 luogotenenti e 9 soldati uccisi.

Un altro distaccamento sconfisse il nemico, ma ebbe 12 morti. Inoltre rimasero feriti 6 ufficiali e 22 soldati.

LONDRA, 18. — Gli operai meccanici stabilirono le basi di una conferenza, che avrà luogo mercoledì prossimo.

LONDRA, 18. — Lo *Standard* ha da Atene che rimangono in vigore le misure, le quali interdicono il ritorno dei Tessali che presero parte alla guerra greco-turca.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 17 Novembre 1897

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì. 768.07

Umidità relativa a mezzodì. 81

Vento a mezzodì. Sud quasi calmo.

Cielo. coperto.

Termometro centigrado. $\left\{ \begin{array}{l} \text{Massimo } 15.^{\circ}0. \\ \text{Minimo } 8.^{\circ}5. \end{array} \right.$

Pioggia in 24 ore: — —

17 novembre 1897:

In Europa pressione a 773 Zurigo, Clermont, Milano, Roma, Messina, Atene, Costantinopoli, Hermanstadt, Belluno; a 731 Arcangelo.

In Italia nelle 24 ore: barometro aumentato leggermente, temperatura cresciuta sull'Italia superiore, diminuita al Sud; nebbie sul versante Adriatico.

Stamane: cielo coperto o nebbioso al Nord, nuvoloso o vario altrove.

Barometro: 773 Belluno, Torino, Modena, Roma, Napoli, Messina; 770 Cagliari.

Probabilità: venti deboli a freschi specialmente intorno a levante; cielo vario estremo Sud, nuvoloso o nebbioso altrove con qualche pioggia.

BOLLETTINO METEORICO DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 17 novembre 1897.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	Temperatura	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	coperto	calmo	16 0	8 2
Genova	coperto	calmo	18 5	15 4
Massa Carrara	$\frac{1}{4}$ coperto	calmo	20 6	12 8
Cuneo	$\frac{3}{4}$ coperto	—	13 8	5 8
Torino	nebbioso	—	12 6	7 0
Alessandria	nebbioso	—	14 2	9 5
Novara	nebbioso	—	14 0	7 0
Domodossola	$\frac{3}{4}$ coperto	—	13 8	3 7
Pavia	nebbioso	—	16 8	9 3
Milano	nebbioso	—	11 8	7 0
Sondrio	coperto	—	13 0	4 9
Bergamo	nebbioso	—	9 0	6 2
Brescia	nebbioso	—	10 2	9 0
Cremona	nebbioso	—	10 8	7 9
Mantova	nebbioso	—	11 2	7 8
Verona	nebbioso	—	11 7	8 8
Belluno	coperto	—	11 2	8 0
Udine	nebbioso	—	13 3	8 5
Treviso	nebbioso	—	14 0	10 1
Venezia	nebbioso	calmo	13 4	9 2
Padova	coperto	—	12 9	9 2
Rovigo	coperto	—	11 2	7 9
Piacenza	nebbioso	—	13 3	8 2
Parma	nebbioso	—	14 0	7 2
Reggio Emilia	coperto	—	13 4	8 4
Modena	coperto	—	12 9	7 6
Ferrara	nebbioso	—	11 2	7 9
Bologna	nebbioso	—	10 2	7 1
Ravenna	nebbioso	—	10 3	7 3
Forlì	coperto	—	9 6	7 2
Pesaro	nebbioso	calmo	10 6	8 9
Ancona	nebbioso	calmo	12 2	10 2
Urbino	nebbioso	—	8 8	4 2
Macerata	coperto	—	12 0	8 7
Ascoli Piceno	coperto	—	13 5	7 5
Perugia	$\frac{1}{2}$ coperto	—	15 8	8 2
Camerino	sereno	—	13 1	6 0
Lucca	coperto	—	18 7	10 1
Pisa	coperto	—	21 0	10 1
Livorno	coperto	calmo	20 0	14 0
Firenze	coperto	—	17 4	7 8
Arezzo	$\frac{3}{4}$ coperto	—	17 0	5 8
Siena	coperto	—	16 3	9 5
Grosseto	$\frac{3}{4}$ coperto	—	19 8	10 4
Roma	coperto	—	17 6	8 5
Teramo	coperto	—	14 3	7 1
Chieti	piovoso	—	14 6	4 4
Aquila	sereno	—	14 6	13 1
Agnone	sereno	—	17 0	6 5
Foggia	nebbioso	—	17 5	11 1
Bari	coperto	calmo	19 5	10 6
Lecce	$\frac{1}{2}$ coperto	—	19 2	11 0
Caserta	sereno	—	19 1	10 4
Napoli	sereno	calmo	18 0	13 2
Benevento	nebbioso	—	17 5	3 6
Avellino	sereno	—	8 6	2 2
Salerno	nebbioso	—	14 9	9 6
Potenza	sereno	—	16 3	2 4
Cosenza	—	—	—	—
Tirio	sereno	—	12 6	6 4
Reggio Calabria	$\frac{1}{2}$ coperto	calmo	20 5	15 1
Trapani	$\frac{3}{4}$ coperto	calmo	—	13 7
Palermo	nebbioso	calmo	24 8	9 6
Porto Empedocle	$\frac{1}{4}$ coperto	agitato	21 0	16 0
Caltanissetta	nebbioso	—	14 0	10 0
Messina	$\frac{1}{4}$ coperto	calmo	19 8	15 9
Catania	$\frac{1}{2}$ coperto	calmo	18 0	12 6
Siracusa	$\frac{1}{2}$ coperto	calmo	19 6	11 9
Cagliari	$\frac{3}{4}$ coperto	legg. mosso	20 0	14 5
Sassari	sereno	—	23 0	13 5

LISTINO UFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del di 17 novembre 1897.

[illegible]

GODIMENTO	VALORI		Prezzi di Comp. fine ottobre	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	CONTANTI	PREZZI				Osservazioni
	nom.	vera.				LIQUIDAZIONE				
						Fine corrente		Fine prossimo		
Azioni Banche e Società diverse.										
1 gennaio 95	25	25	—	Az. Soc. di Credito e d'Industria Edilizia	—	—	—	—	—	—
1 aprile 97	500	250	—	» Industriale della Valnerina	—	—	—	—	—	—
1 luglio 97	500	500	540	»redito Italiano	—	—	—	—	—	—
1 luglio 97	250	450	268	» Acquedotto De Ferrari-Galliera	—	—	—	—	—	—
Azioni Società Assicurazioni.										
1 giugno 97	100	400	413	Az. Fondiaria - Incendio	—	—	—	—	—	—
	250	135	228	» Vita	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni diverse.										
1 aprile 96	500	500	180	Az. Soc. Immobiliare 4 1/2 %	—	—	—	—	—	—
1 ottobre 97	250	250	90	» Acqua Marcia	—	—	—	—	—	—
	500	500	—	» S. S. Meridionali	—	—	—	—	—	—
	500	500	—	» F. F. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro)	—	—	—	—	—	—
	300	300	—	» F. F. Sarda (Preferenza)	—	—	—	—	—	—
	250	250	—	» F. F. Napoli-Ottaviano (5 1/2 % oro)	—	—	—	—	—	—
	250	250	120	» Industriale della Valnerina	—	—	—	—	—	—
1 taglio 97	500	500	—	» Buoni Meridionali 6 1/2 %	—	—	—	—	—	—
Titoli a Quotazione Speciale.										
1 giugno 97	25	25	—	Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana	—	—	—	—	—	—
Azioni di Banche e Società in Liquidazione.										
1 luglio 93	300	300	60	Az. Banca Generale	—	—	—	—	—	—
1 gennaio 89	53.33	53.33	—	» Tiberina	—	—	—	—	—	—
1 ottobre 90	500	500	—	» Industriale e Commerciale	—	—	—	—	—	—
1 luglio 93	400	400	—	Soc. di Credito Mobiliare Italiano	—	—	—	—	—	—
1 luglio 92	500	500	8	» Immobiliare	—	—	—	—	—	—
1 gennaio 88	150	150	—	» Fondiaria Italiana	—	—	—	—	—	—
1 gennaio 88	500	500	—	» di Credito Meridionale	—	—	—	—	—	—
Informazioni telegrafiche sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di										
SCONTO	CAMBI		PREZZI FATTI		NOMINALI	Informazioni telegrafiche sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di				
			1 ^a grida	2 ^a grida		FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
2	Francia	90 giorni	—	—	104 72 1/2	—	—	—	—	—
3	Parigi	Cheque	—	—	105 27 1/2	105 22 1/2	105 22 1/2	105 22 1/2	105 22 1/2	105 22 1/2
5	Londra	90 giorni	—	—	26 29	26 30	26 40 1/2	26 51	26 51	26 51
5	Vienna-Trieste	Cheque	25 48	—	—	—	—	—	—	—
5	Germania	90 giorni	—	—	130 20	—	130 15	130 20	130 22 1/2	130 22 1/2
La Commissione Sindacale:										
Risposta dei premi 27 Novembre					Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno					
Prezzi di Compensazione 27 »					16 Novembre 1897					
Compensazione 29 »					Consolidato 5 % 99 47 1/2					
Liquidazione 30 »					Consolidato 3 % nominale 63 166					
Sconto di Banca 5 1/2 %					Visto, Il Deputato di Borsa:					
Interessi Anticipazioni 4 1/2 % fino a L. 10,000					LEONE LEVI					
» » » 4 % oltre L. 10,000										